

python

procedure e funzioni

- una procedura può essere rappresentata come una **macchina** in grado di eseguire un certo compito quando **attivata**
- in un primo tempo la macchina deve essere **costruita**: la costruzione della macchina può essere paragonata con la **dichiarazione e definizione** della procedura
- la macchina viene poi **attivata** per eseguire il suo compito: può essere attivata **più volte** e tutte le volte ritorna ad eseguire il compito per cui è stata costruita
- l'avviamento della macchina può essere paragonato all'**esecuzione** della procedura

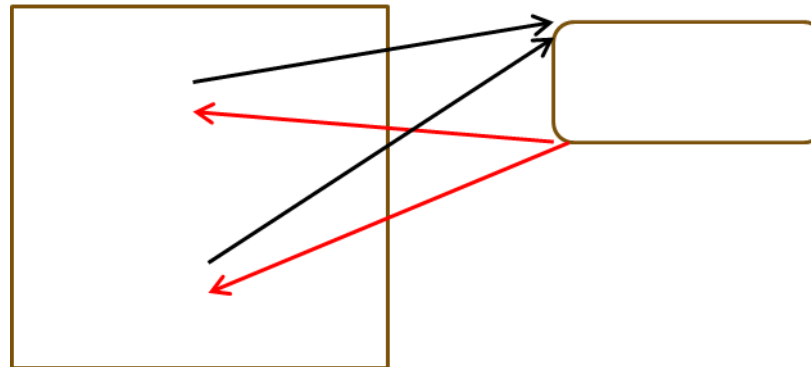
```
#definizione

def stampa():
    print('*****')
    print('classe 3A informatica')
    print('*****')

#esecuzione
stampa()

#esecuzione ripetuta
for i in range(1,4):
    stampa()
```

- la chiamata di una funzione provoca
 - l'*interruzione momentanea* dell'esecuzione del codice,
 - l'esecuzione del *codice della funzione*
 - al termine dell'esecuzione di questa
 - la *ripresa* del codice inizialmente sospeso



- nell'esempio precedente il programma e la procedura non avevano la necessità di scambiarsi informazioni
- in generale è invece necessario uno ***scambio di informazioni*** fra programma e procedura (*o fra varie procedure*)
- la definizione di una ***variabile "fuori"*** dal programma e dalla procedura (***variabile globale***) permette ad entrambi di "***vederla***" quindi di scambiarsi, attraverso questa, informazioni

```
def cubo():  
    ''' stampa il cubo della variabile globale x '''  
    global x  
    c = x ** 3  
    print('cubo di', x, '=', c)  
  
for x in range(1, 11):  
    cubo()
```

- la possibilità da parte del programma e delle varie procedure di vedere e modificare il valore di una variabile globale è un aspetto
 - **positivo**: permetto lo scambio di informazioni
 - **negativo**: la modifica del valore di una variabile globale da parte di una procedura potrebbe alterare il comportamento dell'intero programma (*effetto collaterale*)
- esistono variabili che hanno significato solo all'interno di una procedura
 - queste variabili sono locali alla procedura (*variabili locali*) e quindi essere visibili sono in questa

- anche per la **funzione** è valida l'analogia con la macchina
 - la **macchina-funzione** oltre ad eseguire il compito per il quale è stata costruita, **restituisce** il **risultato**
- anche in questo caso avremo una fase di **dichiarazione-costruzione** ed una di **chiamata-avviamento**
- nella fase di chiamata avremo la **restituzione** di un valore: il **risultato** della funzione
- la funzione avrà una **terminazione esplicita** (**return** seguito da una **espressione** che rappresenta il **valore** della funzione)


```
import random

def lancia_dado():
    n = random.randint(1,6)
    return n

#esecuzione
risultato = lancia_dado()
print('il risultato del lancio è ...',risultato)

#esecuzione ripetuta
for i in range(1,11):
    print('il risultato del lancio è ...',lancia_dado())
```

- la *memoria globale* permette lo scambio di informazioni fra funzioni
- risulta però un metodo
 - *complesso* (necessità di sapere quali sono le variabili che servono a tutte le funzioni)
 - *pericoloso* (una funzione può alterare in modo inatteso una variabile globale)
- l'utilizzo dei *parametri* permette di ovviare al problema:
 - la funzione opera *formalmente* su variabili (*parametri formali*) che vengono associate a *valori specifici* al momento della chiamata (*parametri attuali*)

- **operatore**, applicato a **operandi**, per ottenere un **risultato**
- **def** per **definire** una funzione
- **return** per terminare e restituire un **risultato**

```
def ipotenusa(c1, c2):  
    ip = (c1 ** 2 + c2 ** 2) ** 0.5  
    return ip
```



- **def** definisce una funzione, ma non la esegue!
- per far *eseguire* una funzione è necessario «*chiamarla*»

```
lato1 = float(input(primo cateto? \'))
lato2 = float(input(secondo cateto? \'))
lato3 = ipotenususa(lato1, lato2)
print('lato3:', lato3)
```

- la definizione della funzione opera sui *parametri formali*
- al momento della chiamata si definiscono i *parametri attuali*
- le variabili definite nella funzione rimangono locali a questa

```
import random

def lancia_dado():
    n = random.randint(1,6)
    return n

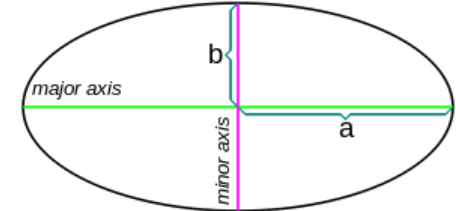
risultato = lancia_dado()
print('il risultato del lancio è ...',n) #errore!!!
```

python
procedure e funzioni
esercizi



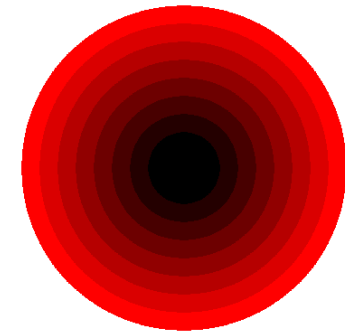
3.1 area di un'ellisse

- definire una funzione *area_ellisse* che:
 - riceve come parametri i **semiassi** di una ellisse: **a**, **b**
 - restituisce come risultato l'area dell'ellisse: $\pi \cdot a \cdot b$
- chiedere all'utente due valori:
- invocare la funzione *area_ellisse* con questi parametri
- stampare il risultato ottenuto



3.2 cerchi concentrici

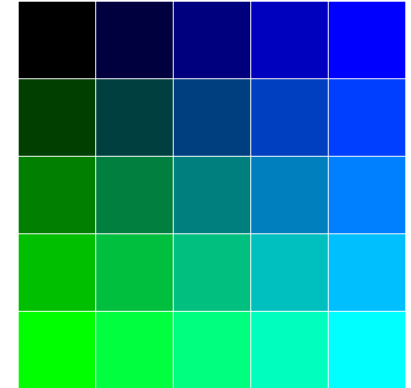
- chiedere all'utente il **numero** di cerchi da disegnare
- **disegnare** i cerchi con **raggio decrescente**, ma tutti con lo **stesso centro**
- far variare il **colore** dei cerchi
 - dal **rosso** del livello più **esterno**
 - fino al **nero** del livello più **interno**



*cominciare a disegnare un grosso cerchio rosso
poi, inserire l'operazione di disegno in un ciclo,
togliendo ad ogni passo 10 (p.es.) al raggio e al livello di rosso
infine, determinare automaticamente, prima del ciclo, le variazioni migliori per raggio e colore*

3.3 griglia di colori

- chiedere all'utente dei valori per *righe* e *colonne*
- mostrare una griglia di *rettangoli* di dimensione *righe* × *colonne*
- partire da un rettangolo nero in *alto a sinistra*
- in *orizzontale* aumentare gradatamente la componente di *blu*
- in *verticale* aumentare gradatamente la componente di *verde*



cominciare a creare una griglia di riquadri tutti neri
 con due cicli for annidati
 lasciare tra i riquadri un piccolo margine

